

*Dal buio delle tenebre*  
*io Rinacqui*

*Nicola Gentile*

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Edizioni 2000diciassette © Dicembre 2018

Via Caio Ponzio Telesino - Telesse Terme (Bn) ITALY

[redazione@edizioni2000diciassette.com](mailto:redazione@edizioni2000diciassette.com)

[www.edizioni2000diciassette.com](http://www.edizioni2000diciassette.com)

*Ai miei figli  
Lorenzo e Ida.  
Siete una parte importante  
della mia vita.*



# *Prefazione*

Nicola Gentile, uomo di fede e passione, amore ed orgoglio, sentimento e coraggio, naturalezza e ingegno, non è nuovo a queste strofe, a questo sentire recondito e intenso, tanto da proiettarlo in una visione quasi ancestrale del sentimento che comunemente chiamiamo "amore".

La sua collezione di pensieri "Dal buio delle tenebre io rinacqui" è l'esempio vivido di tanta intensa umanità vissuta e contestualizzata in un ambiente genuino, dove la volontà di essere ciò che si aspira ad essere è ancora garantita da uno spazio tempo al rallentatore, fatto di attimi di immensa gioia come di profonda amarezza in una eternità immutabile tra fede, speranza e azione. Colonna portante l'amore, con le sue mille sfaccettature, la voglia di amare ed essere amati che non sempre corrisponde alla realtà dei tempi e delle circostanze. Per questo l'autore si incupisce e rattrista, per poi ritrovare il guizzo e la gioia di vivere anche solo con l'illusione di aver dato e ricevuto. L'amore è quel "battito di cuore"...quel "mal di pancia", quella voglia disperata di "sentire i passi...sentirti parlare", la materializzazione di una grande passione in un'essenza visiva ed uditiva che contraddistingue la vita di chi ama veramente. L'amore non ha età, ma non solo, non è colpa, non è inganno, ma solo gioia, purezza, pienezza dell'esistenza, valori che vanno al di sopra di qualsiasi forma o contenitore. Un richiamo costante all'anima gemella, una volontà di "ricordare"

anche nella più sconcertante delle solitudini, rappresentata nitidamente da “mani disperate e fredde che non mi cercano più”. Un amore perduto, mai ritrovato nella sua pienezza, una sensualità accennata, mai volgare, legata al bisogno di essere perché amato, di essere perché amante, nel vero ed unico senso verbale del termine. L’amore corrisposto provoca forti sensazioni, ma quello non corrisposto è un vulcano in attesa di esplodere, un terremoto dell’anima che sconvolga ogni cosa, la sanguinosa guerra tra noi e noi stessi, nell’attesa spasmodica del mutare dei tempi e delle fortune. Una donna come “l’azzurro del cielo”, “il calore del sole”, la bellezza e la grazia del creato, concezioni ‘stilnoviste’ ma sempre attuali nella consapevolezza che l’amore è il solo motore di tutto.

Rosario Lavorgna

*Mediatore Culturale*

*Giornalista*

# Commento

“Desiderio” il punto esatto del cerchio della vita che diventa la parte centrale di tutte le poesie di Nicola Gentile in cui esplose il desiderio, appunto, della vita nelle sue tante e colorate, spesso buie forme che accompagnano il cammino di una persona.

Ma queste così tante linee e sfumature della vita sottolineano la necessità di non restare solo, un uomo solo! L'uomo che nella solitudine può morire anche dopo aver a lungo meditato attraversando quegli stessi elementi della vita che chiamiamo semplicemente o banalmente, amore, paura, tristezza e persino dopo essersi lanciato da un volo ad “alta quota”.

Ma l'uomo muore se si imprigiona nella sua stessa “vitalità delusa”, una vitalità delusa che non vorrebbe mai far conoscere alla donna, forse la sua donna. Ed infatti la esorta alla vita, al “sorriso” ad un cammino di gesta gentili che lui ricorda così intensamente da essere a lei “eternamente grato”!

Mauro Catalani

(Docente di Commercio Internazionale, Trasporti e logistica,  
presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope)





*Rinascita*

*26 Settembre 2014*



## *Sete di Te*

Conosco i tuoi passi  
che si avvicinano sempre di più.

Conosco il tuo orario  
del ritorno a casa.

Conosco la tua stanchezza  
quando torni dal lavoro.

Conosco la tua fatica  
di parlare e di sorridermi.

Conosco me stesso  
e la mia sete di te.

Conosco la mia voglia di amarti,  
d'appartenerti,  
per sempre.

Conosco le mie debolezze  
so che soffro  
sapendo che non mi ami,  
ma prego il mio Dio  
sperando  
che non faccia spegnere  
questa fiamma accesa.

Ti voglio amare  
per sempre  
così come sei.

## *Pos'è l'Amore?*

Quel battito di cuore,  
quel mal di pancia  
quando so che stai per venire...  
quella voglia  
di sentire i tuoi passi  
di sentirti parlare  
quella voglia  
di luce  
di sole  
d'estate  
quella voglia  
d'averti vicina  
di sentire le tue mani  
le tue carezze  
i tuoi baci  
quella voglia  
di stare solo con te  
quella voglia  
di solitudine.  
Sì, questo è  
amore...  
desiderio di te.

# *Dolce Ricordo*

Ti prego fermati  
un istante,  
lasciami guardare nei tuoi occhi,  
lasciami penetrare nel tuo io  
lasciami saziare del tuo sguardo.  
No... fermati...  
non andare via...  
lascia che la mia anima  
ti ricordi così  
come ti vedo...  
adesso.

# *Perdono*

Vorrei innamorarmi  
di un nuovo amore  
e tu  
amore mio di sempre  
perdonami.  
Sto cercando  
di capire qualcosa,  
si cerca l'amore  
perché è bella  
la sensazione  
che si prova  
quando si ama.  
Ma questo  
non è amore  
è la gioia  
di sentire il cuore pieno  
di nuove emozioni  
e per questo  
che, dopo, pentito,  
ritorno sempre da te.

# *Dove sei Tu?*

Dove sono  
le tue carezze  
i tuoi baci?

Dove sei tu  
mia luce  
sole  
stella  
mare?

Dove sei tu  
mia gioia  
e tristezza?

Sei rimasta nel buio  
della mia anima,  
nel fondo del mio cuore,  
come un seme  
che aspetta  
di diventare frutto

così sei rimasta  
mio sogno proibito.



*Campo di papaveri a S. Lorenzello  
Loc. Madonna*



# *Sono solo*

La notte si avvicina  
c'è la luna...  
...e le stelle.  
La spiaggia è deserta  
sono solo  
con il mio ricordo di te.  
La stanza buia  
il letto vuoto  
tu non ci sei  
nel silenzio della notte  
le tue mani  
disperate e fredde  
non mi cercano più.

# *Solitudine*

C'è tanta gente  
e io mi sento solo  
fra tanti sguardi  
voci  
parole  
c'è solitudine attorno  
dentro  
fuori di me,  
solo il vento  
che soffia  
e le onde del mare  
sento  
fra tutte queste voci...  
e il bisogno di te  
si fa sempre  
più forte.